



Assisi, nella frazione di Tordibetto «Festa della Mamma» da primato

LA FESTA della mamma? E' 'nata' a Tordibetto di Assisi. Almeno per l'Italia: era il 1957 quando il compianto parroco don Otello Migliosi si adoperò per rendere omaggio alle mamme, idea che è stata poi ripresa e ampliata, sino a farla diventare una data ben scolpita nei cuori dei bambini. E a Tordibetto, su iniziativa di Pro loco, Parrocchia e Confraternita di san Bernardino, sino a domani si celebra l'edizione numero 52 della festa: alle 20,30 ci sarà il rosario e poi la processione sino al 'Parco della Mamma', domani la Messa con offerta di fiori alle mamme, nel pomeriggio intrattenimento in piazza e in serata il concerto conclusivo. «In America esisteva la Festa della Mamma e don Otello, che tanto amava questa figura, decise di realizzarla anche a Tordibetto — ricorda il professor Francesco Santucci, originario della frazione, profondo conoscitore del territorio —. Nel corso degli anni sono state fatte le cose in grande: il paese imbandierato, la partecipazione delle scuole, mostre, taverne, concerti, infiorate. Nel 1973 venne anche realizzato il 'Parco della Mamma', ideato dall'ingegner Enrico Marcucci e impreziosito da una scultura di Enrico Manfrini».

—ASSISI—

ANNE CLAIRE Della Porta (nella foto), di Parte de Sopra, è Madonna Primavera, regina della festa del Calendimaggio.

Monna Anne Claire ha 13 anni e frequenta la Terza media alla «Frate Francesco» di Assisi. La proclamazione ieri, in una piazza del Comune gremita, al termine dei giochi medievali. La 'Nobilissima' ha vinto tutte le prove: corsa delle tregge, tiro della fune e gara della balestra. E' stata poi la bravura dell'arcatore Fabio del Tescio, al secolo Fabio Brunelli, plurivincitore della sfida a decretare il successo annunciato dal Maestro di Campo Giuseppe Marini e salutato dalla gioia della Nobilissima, fazione guidata dal Priore Maurizio Della

La Festa ha la sua Regina E' 'Monna' Anne Claire

Giovanissima figlia del Priore di Parte de Sopra

Porta, papà di Anne Claire. Una giornata, quella di ieri come quella di apertura di giovedì, vissuta con grande partecipazione di folla; in tanti, non trovando posto sulle tribune o nei vicoli in occasione delle scene, hanno seguito i momenti salienti sul grande schermo in piazza o su quelli posti all'interno della taverna; soluzione che va nel segno di garantire una maggiore fruibilità della manifestazione.

Oggi il gran finale, con gli imponenti cortei storici del pomeriggio, creazioni uniche e irripetibile, al termine dei quali saranno letti i bandi di sfida fra le Parti. In serata, Nobilissima e Magnifica ancora in piazza per l'atto finale: la sfida canora. Sarà poi compito della giuria — la professoressa Ilaria Taddei per il settore storico, Cristian Gentilini per quello musicale e il regista, musicista, sceneggiatore e prodotto-

re Stefano Reali per lo spettacolo — predisporre il verdetto che decreterà l'assegnazione del Palio. Sarà una giornata di gran lavoro (per molti senza soluzione di continuità), ma anche 'analcolica' e con limitazioni negli orari di apertura degli esercizi: alimentari, pasticcerie, gelaterie, enoteche dovranno chiudere entro le ore 21, bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde entro le 22. La somministrazione di alcolici

cesserà alle ore 21, quelli da asporto alle 18 in tutti gli esercizi del centro storico. Fra le novità dell'edizione 2009, sulla scia anche degli assetti del nuovo Statuto, c'è la taverna che funziona a pieno regime sia all'ora di pranzo che a cena (nella sala delle Volte del palazzo comunale) e un 'giornalino'.

«**QUESTO** periodico, informativo e gratuito, a cura dell'Ente Calendimaggio, nasce come voce viva della festa stessa — spiega il Magistrato Salvatore Ascani — con l'intento esplicito di esprimere e assaporare quell'insieme di magia, professionalità e impegno che la rendono così speciale».

Maurizio Baglioni

POZZI PER ACQUA

CON PRATICHE AUTORIZZATIVE PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0586.679025 -- 335.7682834

BASTIA

Missione popolare Il bilancio dei frati

LA MISSIONE popolare si è conclusa domenica scorsa con una celebrazione religiosa nella piazza centrale che ha visto una larghissima partecipazione. Il ruolo della missione affidato ai Minori francescani è tutt'altro che esaurito. I responsabili torneranno domani a Bastia per un incontro fissato alle 21 nel prefabbricato di via San Rocco in cui fare un bilancio, ma guardando in prospettiva. Dando, cioè, concretezza alla grande attività messa in piedi nelle due settimane (22 aprile-3 maggio) dalla cinquantina di frati e da alcune decine di suore per ridestare la coscienza religiosa dei bastioli. A decine si contano gli incontri: nei centri di ascolto con le persone interessate ad un confronto sui temi della fede, ma anche nei luoghi di lavoro, nelle scuole e davanti a supermarket e 'discount'. Ci sono stati contatti anche con cittadini stranieri, che, se non hanno aperto prospettive di fede, hanno però contribuito al dialogo.

BASTIA LA MOBILITAZIONE PAGA

«Tagli ridimensionati» Il 'Marco Polo' è salvo

NON SONO state inutili le proteste di studenti, docenti e genitori contro il taglio all'organico nella sede distaccata dell'Istituto 'Marco Polo' di Bastia. Le notizie sul Piano di contenimento che prevedeva la soppressione di ben 4 classi nel piano per l'anno scolastico 2009/2010, messo a punto dalla Direzione scolastica regionale dell'Umbria, erano state comunicate lunedì scorso dal preside dell'Istituto; che, però, ieri ha portato la novità del ridimensionamento dei tagli. Il nuovo Piano, infatti, prevede una quarta classe articolata (con i due indirizzi aziendale e turistico) e una quinta ad indirizzo aziendale. E' così salva l'autonomia della sede coordinata di Bastia che fa tirare a tutti un sospiro di sollievo. Il risultato positivo della vicenda, sottolineato all'Ipsct di Bastia, è frutto di una mobilitazione generale: oltre alla stessa scuola anche degli amministratori locali e in prima linea del sindaco Francesco Lombardi (nella foto) che con immediatezza aveva sollecitato un ripensamento delle autorità scolastiche per salvare l'unico istituto superiore con ciclo intero presente in città. Una scuola che è anche vicina alle aziende locali. Sulle ipotesi di drastici tagli agli organici delle scuole, nei giorni scorsi si erano riuniti i sindaci di Assisi e Bastia per concertare una linea condivisa tra i due Comuni.



m.s.